

BANDO a CASCATA
Progetto "Network 4 Energy Sustainable Transition (NEST)"
Codice progetto PE000021 – SPOKE 5
CUP D43C22003090001

A valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3 "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte Progettuali per attività di Ricerca svolte da Università, Enti Pubblici di Ricerca e altri Organismi di Ricerca nell'ambito del Progetto Titolo, Codice progetto PE000021, CUP D43C22003090001 finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

Richiesta n. 1

D1. Desidero chiedervi alcuni chiarimenti sul bando:

Art. 5 (soggetti ammissibili)

Riguardo alla frase:

"ciascun proponente può presentare, singolarmente o in forma congiunta, in risposta al presente avviso, una proposta progettuale per una o più tematiche di cui all'Allegato 2, presentando, in tal caso, tante candidature quante le tematiche opzionate"

il limite di presentazione di una proposta progettuale per una o più tematiche si intende riferito esclusivamente ad una entità legale che riveste il ruolo di proponente (soggetto capofila) in un progetto o anche se partecipa, nella stessa tematica, con il ruolo di "partner" in un altro progetto?

Inoltre, confermate che il "soggetto proponente" è il capofila del progetto?

R1. Si conferma che il "soggetto proponente" è:

- il capofila del progetto nel caso dei progetti presentati in forma congiunta;

- il proponente nel caso di progetti presentati singolarmente.

Ciascun "soggetto proponente" può presentare una proposta per tematica.

Non ci sono limitazioni per la partecipazione in qualità di "partner" di un progetto presentato in forma congiunta.

Richiesta n. 2

D1 relativamente al bando in oggetto, inoltro il quesito seguente inerente all'Articolo 9 (Spese ammissibili), comma 2.

PREMESSA

I costi per personale non dipendente a tempo indeterminato/determinato sono inquadrati alla lettera e) (Art. 9 c. 2) e vanno riportati nel foglio “altri costi” dell’Allegato 5 -PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.

In detto foglio, la nota (“N.B. in questa categoria rientrano i reclutamenti di assegnisti di ricerca e dottorandi”) fa riferimento ai soli assegnisti e dottorandi.

CONSIDERATO CHE

La legge ha abrogato gli assegni di ricerca con l’inserimento di contratti di ricerca – per i quali non è noto l’inquadramento –, sebbene siano state autorizzate proroghe, in particolare per i progetti PNRR,

SI CHIEDE

1. E’ possibile ancora indicare il reclutamento di assegnisti di ricerca ed eventualmente modificare la tipologia successivamente all’entrata in vigore della normativa specifica?
2. Si possono indicare figure a contratto da reclutare secondo le regole specifiche dell’Ateneo?
3. E’ possibile inserire delle figure con borse di ricerca?
4. Tutte le figure citate ai punti precedenti dovranno attestare l’attività svolta con timesheet firmato, indicando le ore di attività svolta, sebbene non siano incardinate?

R1. Si risponde per punti:

1. *È possibile indicare il reclutamento di assegnisti ed eventualmente modificare la tipologia successivamente all’entrata in vigore della normativa specifica;*
2. *Si possono indicare figure a contratto da reclutare secondo le regole specifiche dell’Ateneo;*
3. *è possibile inserire figure con borse di ricerca secondo le regole specifiche dell’Ateneo;*
4. *Tutte le figure citate ai punti precedenti dovranno attestare l’attività svolta come previsto dalle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2:*

[PNRR LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE.pdf \(mur.gov.it\)](#)

Si precisa che tutte le suddette figure rientrano nella voce di costo di cui alla lettera e) (Art. 9 c. 2) e vanno riportati nel foglio “altri costi”

Richiesta n. 3

D1. E' prassi dell'Università di [...] mantenere i contenuti standard delle dichiarazioni, barrando i paragrafi non applicabili al progetto e/o all'Università. [...] Accogliereste il documento così strutturato?

In riferimento al punto 13 dell'allegato 3, se confermate che non è necessario per le Università pubbliche, non sarà allegata la relativa DSAN. E' corretto?

In relazione al bollo inseriremo la seguente dicitura: Bollo assolto in modo virtuale Autorizzazione Agenzia delle Entrate [...]

D2. Si chiede conferma che i costi del personale strutturato dovranno essere rendicontati a costi standard, secondo gli importi di seguito indicati:

COSTI STANDARD		
Professore ordinario	€ 73,00	Alto
Professore associato	€ 48,00	Medio
Ricercatore	€ 31,00	Basso

R1. Si risponde per punti:

- *Si conferma che, se la prassi abituale dell'ente consiste nel barrare i paragrafi non applicabili al caso specifico, è possibile accettare la documentazione così strutturata.*
- *Il punto 13 dell'Allegato 3 recita che "[l'Università/ Ente di Ricerca/altro soggetto dichiara] di rendere le dichiarazioni sui requisiti previsti dal Regolamento UE 651/2014 per gli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza (DSAN allegata alla presente)". Tale dichiarazione, come previsto dal bando, art. 10.3, dovrà essere resa dai "soli soggetti ODR di natura privata o da soggetti ODR pubblici non vigilati dal MUR".*
- *Se l'ente assolve il versamento della marca da bollo virtualmente, è possibile apporre la dicitura sopra menzionata.*

R2. Per ogni chiarimento relativo alle spese ammissibili, si rimanda alle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4, Componente 2: [PNRR LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE.pdf \(mur.gov.it\)](#) (art. 9, Spese ammissibili).

Richiesta n. 4

D1. si chiede conferma della possibilità di inserire un ricercatore a costo zero nella massa critica.

R1. Si conferma la possibilità